

LUNEDÌ
14
NOVEMBRE

LA VITA DI CÉLINE RACCONTO A DUE VOCI

MASSIMO VERDASTRO E FRANCESCA BENEDETTI
STASERA SUL PALCOSCENICO DEL TEATRO VASCHELLO

Lucette Almanzor, amica, compagna, amante appassionata ma anche spietata alter ego dell'uomo che aveva sposato nel 1943, il grande, visionario, ossessionato e scomodissimo (per le sue idee antisemite) scrittore Luis Ferdinand Céline, sono i protagonisti di una scrittura a due voci che narra un'unione a prova di tutto, "Madame Céline o il ballo della malora", un testo con drammaturgia di Luca Scarlini e Massimo Verdashro tratto da tutta l'opera di Céline, con protagonista Francesca Benedetti, diretta da Verdashro, e il lavoro è programmato lunedì 14 al teatro Vascello. Francesca Benedetti darà voce e corpo alla figura di Lucette, interprete di danze indù e poi didatta, donna-artista che

attraversò il mondo lasciando Parigi al momento in cui gli alleati arrivarono in Normandia. L'autore si era esposto con gli occupanti, s'era attirato polemiche e attacchi. La mèta era la Danimarca, dove fu destinato alla prigione, dopo un'immersione nel Crepuscolo degli Dèi hitleriano, come Céline stesso racconta con feroce umorismo nella "Trilogia del Nord", composta da "Nord", "Da un castello all'altro" e "Rigodon", opere che gli valsero il successo dopo esilio e ostracismo. E questo odierno lavoro prende forma anche da "Viaggio al termine della notte", e da "Pantomima per un'altra volta", adottando le memorie di Lucette. Musiche di Marco Ortolani, e Giovanni Canale alle percussioni. **R.d.G.**



Massimo Verdashro e Francesca Benedetti; sotto Adriano Olivetti

● COSÌ GLI INVITI

Vascello, via Giacinto Carini 78 tel. 06 5881021. Lunedì 14 ore 21. Per i lettori del Trovaroma un invito, telefonando venerdì 11 dalle 15,00 alle 15,50 all'899.88.44.24. Gli inviti validi per due persone si ritirano al teatro al costo di 2 euro ciascuno.